



COMUNE DI LONGI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

VERBALE DELLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 DICEMBRE 2022

**OGGETTO: STRUTTURE TURISTICHE NEL COMUNE DI LONGI.
RELAZIONE DEL PRESIDENTE E DETERMINAZIONI IN MERITO.**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **TRENTA** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **15,30** e **segg.**, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **INIZIO**, disciplinata dal comma 1 dell'articolo 30 della legge regionale 06.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'articolo 58 della stessa legge, **in sessione** | **X** | - **Ordinaria** | | - **Straordinaria** | | - **Urgente**, prevista dall'articolo 31 Legge n. 142/90, recepito dalla legge regionale n. 48/91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'articolo 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	P	A	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1. RUSSO Gaetano Aldo – PRES. C.C.	x		6. VICARIO Giuseppe		x
2. BELLISSIMO Eleonora – V/PRES. C.C.	x		7. ZINGALES Leone	x	
3. CALCO' Davide		x	8. CARRABOTTA Concetta	x	
4. CORRAO Micol	x		9. SMIRIGLIA Cinzia	x	
5. FABIO Salvatore	x		10. MICELI Antonino	x	

ASSEGNATI: N. 10

IN CARICA: N. 10

PRESENTI: N. 8

ASSENTI: N. 2

Ai sensi del vigente Regolamento e dello Statuto comunale, il Dott. Russo Gaetano Aldo dichiara aperta la seduta ed assume la Presidenza.

- Assume le funzioni di segretario della seduta il Segretario Comunale Dott. Stefano Oriti.
- Risulta presente in aula la Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Rag. Gabriella Pidalà.

La seduta è pubblica.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.12.2022

STRUTTURE TURISTICHE NEL COMUNE DI LONGI: RELAZIONE DEL PRESIDENTE E DETERMINAZIONI IN MERITO.

Il Presidente del Consiglio Comunale rappresenta come, alla fine dell'anno trascorso, possa risultare opportuno favorire in seno al Consiglio un confronto che, conformemente all'attività di indirizzo politico propria dell'Organo, possa risultare propedeutico, poi, all'adozione dei consequenziali atti politici e/o di gestione, nell'interesse della collettività. È questa la *ratio* dell'inserimento, nell'ordine del giorno dei lavori del Consiglio, di questo punto, quale relazione del Presidente (e successive determinazioni in merito), concernente le "Strutture turistiche nel comune di Longi".

Il Presidente riflette sullo spopolamento e decremento demografico che coinvolge anche il paese, sul fenomeno migratorio, sulla globalizzazione, sulle ripercussioni che la modernità procura alle attività più varie (specie locali, per quanto di interesse). Viene richiamata, soprattutto, l'importanza delle risorse naturalistiche, paesaggistiche e culturali: punto di forza, da sfruttare e potenziare.

Proprio in questo contesto si inserisce la necessità di favorire l'utilizzo delle varie strutture esistenti sul territorio per incentivare lo sviluppo di attività; certo facendo fronte anche a quelle che possono essere le riscontrabili difficoltà nella gestione delle varie strutture.

In materia di (gestione delle) strutture a valenza turistica, un riferimento importante non può che essere fatto al "Parco Avventura" e alla adiacente struttura, quale zona attrezzata: si manifestano, in senso costruttivo e non polemico, le riscontrate esigenze di regolarizzazione delle strutture, nei termini di sistemazione e non di penalizzazione, di rilancio e non di chiusura. Il Presidente, a tal uopo, decaduta la convenzione riguardante il "Parco Avventura", rappresenta l'opportunità di procedere ad una nuova convenzione e in tal senso dichiara di avere agito, in senso propositivo, tempestivamente sia con l'Amministrazione che con il Parco. L'interesse è quello, comunque, di risolvere il problema, nell'ottica di una riuscita gestione. E il confronto nel contesto del Consiglio Comunale potrebbe essere proprio funzionale a concretizzare un indirizzo politico. Propone, a tal fine, che l'Amministrazione acquisisca la struttura del "Parco Avventura" e della zona attrezzata; ciò per modificare lo *status quo*, inaugurare una politica di proficua gestione, dare avvio a un'ottica non burocratica ma commerciale e trasformare il tutto in opportunità e iniziative per la collettività.

Analoghe riflessioni, sempre nell'ottica della valorizzazione, possono/devono farsi per la situazione delle "Case di Mangalavite".

Si vuole, insomma, proporre di dare un indirizzo all'Amministrazione in tal senso, affinché la stessa possa adoperarsi per acquisire la struttura del "Parco Avventura", previa sicuramente l'istituzione di apposito ufficio turistico per la migliore gestione delle realtà in questione. Il tutto, quindi, vuole essere un *input* per evitare il decadimento socio-economico e culturale del paese. Il Presidente – chiarita così l'idea di questo punto all'ordine del giorno quale discussione "aperta" e rappresentata la sua proposta – favorisce il dibattito con i membri del Consiglio.

Il Consigliere Fabio si dichiara d'accordo alla proposta del Presidente, in ottica di incentivazione e potenziamento, ma anche di snellimento, delle procedure burocratiche.

Interviene il Consigliere Miceli per rappresentare la propria visione delle cose e anche richiamare il percorso di gestione di siffatte realtà, sia per le "Case di Mangalavite" che per il "Parco Avventura": dovuti, chiaramente, gli apprezzamenti per la straordinarietà degli elementi naturalistici e paesaggistici che costituiscono il *proprium* di queste realtà. Rilievi su situazioni passate a parte, il Consigliere Miceli, su invito del Presidente in ordine a eventuali proposte, sulla vicenda del "Parco Avventura" rammenta, innanzitutto, la genesi dell'idea che ne ha costituito la base e cosa, a suo tempo, sia stato oggetto di considerazione: innanzitutto dove e come realizzarlo, le fonti di finanziamento e ancora le modalità di gestione.

Procede, così, ad una ricostruzione dell'*iter* della vicenda e ne vengono rilevate le criticità. Per il futuro, il Consigliere ritiene che sia indispensabile valorizzare le risorse di cui il Paese dispone: tale processo di valorizzazione implica il dovere di rendere il Paese accogliente. Questo – riflette il Consigliere – dovrebbe essere il quotidiano impegno nell'interesse della Comunità. Il tutto non può prescindere da una visione politica globale, che sia orientata alla creazione di una rete di tutte queste strutture e al coinvolgimento degli operatori. Occorrerebbe partire da manifestazioni di interesse in senso operativo, che non siano, però, delle monadi ma in

chiave collaborativa; e a monte ci vorrebbe un progetto. Serve sapere, in generale, delle strutture esistenti e renderle funzionali in termini di servizi, senza necessità di “impadronirsi” delle stesse.

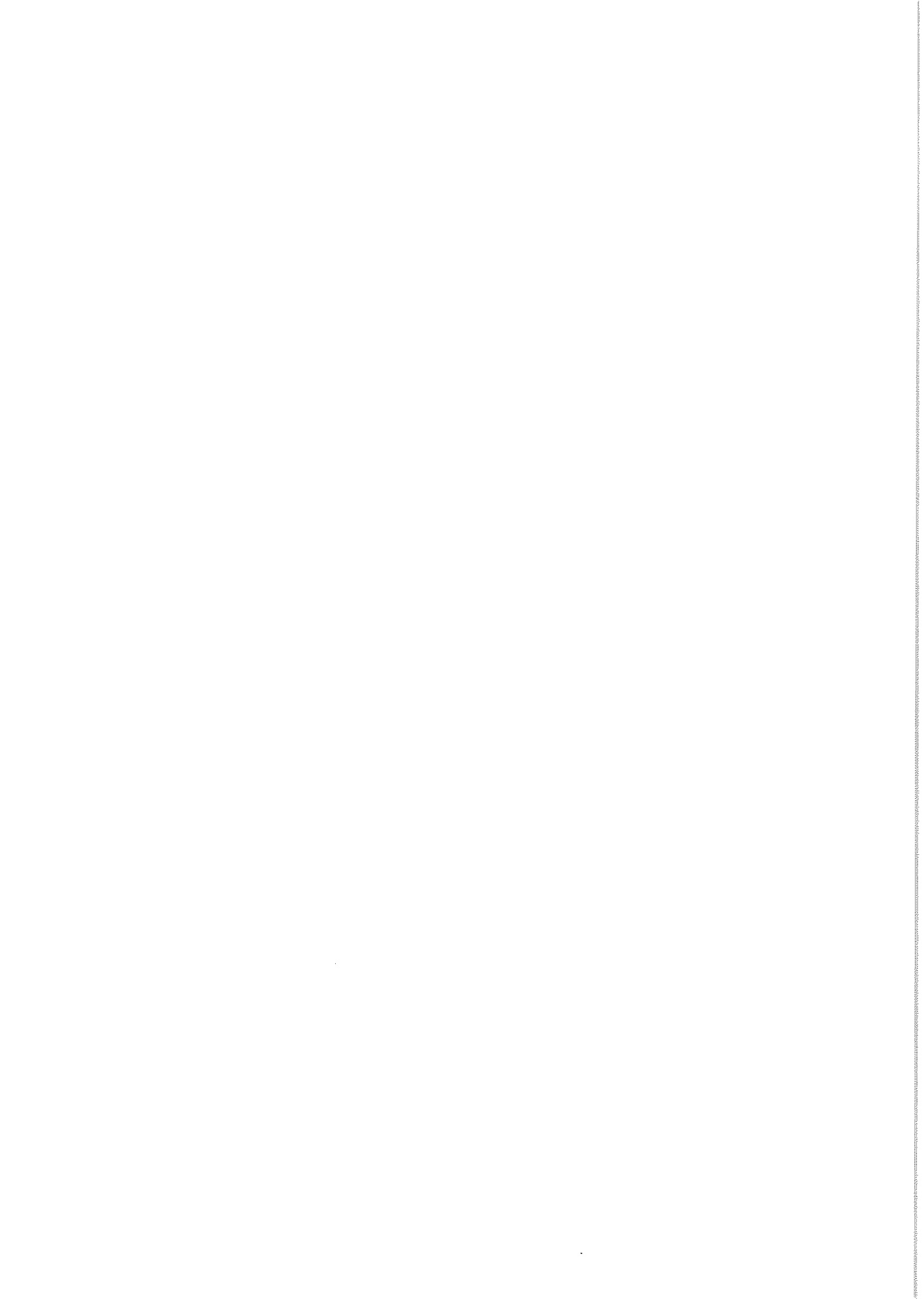
Il Presidente, in termini propositivi, a questo punto, porta il *focus* della discussione proposta proprio sul “cosa fare”, per poi procedere attivamente. Funzione del Consiglio Comunale può essere proprio quella, a fronte di una problematica, di dare un indirizzo, in ottica sollecitatoria, a chi poi deve adottare le scelte.

L’obiettivo della discussione, infatti, vuole essere quello di favorire fattività amministrativa e organizzativa, per una gestione funzionalizzata alla valorizzazione delle strutture oggetto di attenzione (di certo la manifestazione di interesse da parte dei vari operatori potrebbe essere una strada percorribile).

Il Consigliere Miceli torna a ribadire come occorra concentrarsi sulla specificità del territorio per essere questo fonte di richiamo: e per ciò occorre una visione politica.

I Consiglieri Miceli e Smiriglia si dichiarano contrari all’idea dell’eventuale acquisizione delle strutture oggetto di discussione, necessitandosi, *a priori*, una visione complessiva.

Il Presidente quindi conclude facendo presente come l’idea di favorire questo dibattito nell’odierna seduta del Consiglio Comunale sia stata pensata e finalizzata per dare un indirizzo all’Amministrazione, affinché si adoperi e valuti le opportune iniziative per sbloccare queste situazioni.



Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

Micol CORRAO

Micol Corrao

Il Presidente

Dott. Gaetano Aldo RUSSO

Gaetano Aldo Russo

Il Segretario Comunale

Dott. Stefano ORITI

Stefano Oriti

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che il presente verbale della seduta del Consiglio Comunale sarà pubblicato all'Albo *on line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, a far data dal

05/01/2023

Longi, li 30/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Stefano ORITI

Stefano Oriti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale Dott. Stefano ORITI _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, _____ Il Segretario Comunale Dott. Stefano ORITI _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che il presente verbale della seduta del Consiglio Comunale è stato pubblicato all'Albo *on line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi, li _____

Il Resp.le delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Stefano Oriti
